

## CHIAMO` I DODICI E LI MANDO` A DUE A DUE (Mc 6,7)

**Guida:** Carissimi, oggi in questo cammino "a due a due" che stiamo facendo in sintonia con il tema della Pastorale Vocazionale nazionale, vogliamo vivere questo momento di adorazione in compagnia dei due apostoli che ricorderemo il prossimo 3 maggio, i SS. Filippo e Giacomo.

Apostolo significa 'mandato': ogni cristiano è chiamato da Gesù a essere innanzitutto suo discepolo, stando con lui e imparando nell'intimità con il Maestro a conoscere il Padre e a fare la sua volontà per poi essere mandato a testimoniare e realizzare il suo piano di salvezza per tutta l'umanità. La chiamata missionaria è quindi insita nella sequela di Gesù, anzi è proprio lo scopo per cui Egli chiama le persone a Lui. Per questo stesso motivo egli ha chiesto di pregare: non vuole lasciare la sua 'messe' senza operai: il raccolto andrebbe sprecato! E Lui vuole che tutti si salvino!

In questa adorazione allora vogliamo rispondere all'invito di Gesù di pregare per le vocazioni, ed in particolare per le vocazioni missionarie: c'è ancora una grande fetta di umanità che ancora oggi non conosce Gesù Cristo e che attende che qualcuno porti loro il lieto annuncio del Vangelo.

### **Canto ed esposizione del Santissimo Sacramento**

**Cel.** *O Padre, donaci il tuo Spirito perché possiamo ascoltare la tua parola di vita con la mente ed il cuore disponibili ad accogliere la tua volontà perché la nostra vita diventi una testimonianza luminosa e credibile della tua volontà di salvezza per tutte le tue creature. Per Cristo nostro Signore.*

### **L. Dalla Prima lettera ai Corinti 15,3-8**

Vi ho trasmesso dunque, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto: che cioè Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture, fu sepolto ed è risuscitato il terzo giorno secondo le Scritture, e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto.

### **Preghiamo a cori alterni il Salmo 18, 2-5**

I cieli narrano la gloria di Dio,  
e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento.  
Il giorno al giorno ne affida il messaggio  
e la notte alla notte ne trasmette notizia.

**Non è linguaggio e non sono parole,  
di cui non si oda il suono.  
Per tutta la terra si diffonde la loro voce  
e ai confini del mondo la loro parola.**

## **Canto**

Adorazione silenziosa

## **PRIMO MOMENTO**

### **Cel. Dal Vangelo secondo Marco 6, 7-13**

Allora chiamò i Dodici, ed incominciò a mandarli a due a due e diede loro potere sugli spiriti immondi. E ordinò loro che, oltre al bastone, non prendessero nulla per il viaggio: né pane, né bisaccia, né denaro nella borsa; ma, calzati solo i sandali, non indossassero due tuniche. E diceva loro: «Entrati in una casa, rimanetevi fino a che ve ne andiate da quel luogo. Se in qualche luogo non vi riceveranno e non vi ascolteranno, andandovene, scuotete la polvere di sotto ai vostri piedi, a testimonianza per loro». E partiti, predicavano che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano di olio molti infermi e li guarivano.

### **L. MEDITAZIONE**

Partono i discepoli a due a due, forti solo di un amico e di una Parola. Solo un bastone a sorreggere il cammino, e un amico a sorreggere il cuore. Un bastone per appoggiare la stanchezza e un amico per appoggiarvi la solitudine. È importante quest'andare due a due, avere uno su cui contare, un amico almeno, che ti garantisca, nelle parole del quale cercare l'evidenza che esisti, che sei amato, che sei capace di relazioni positive, che non si crede da soli.

Perché se è solo, l'uomo è portato perfino a dubitare di se stesso. Il primo annuncio dei Dodici è la loro vita stessa, un evento di amicizia, un germe di comunità, la vittoria sulla solitudine. (E. Ronchi).

### **Pregghiera corale**

*Signore, oggi si fanno tanti incontri,  
si discute, addirittura si fanno congressi  
per impostare metodi di evangelizzazione sempre nuovi,  
sempre più all'altezza delle nuove sfide della società,  
ma ci dimentichiamo che tu ci hai già comunicato il segreto  
per una missione sicura: andare a due a due perché tu sarai lì in mezzo.  
Non è facile andare a due a due,  
questo chiede sempre la disponibilità a morire,  
almeno uno dei due, a perdere la propria idea...  
Non è facile accogliere la proposta dell'altro  
quando la mia sembra migliore...  
Che sciocchi! Se tra i due ci sei tu,  
allora la proposta vincente sarà la tua,  
non sarà né la mia, né la sua, ma la tua.  
E la tua proposta è sempre quella giusta! Amen*

## **Canto**

## SECONDO MOMENTO

### Cel. Dal Vangelo di Giovanni 1, 43-46

Il giorno dopo Gesù aveva stabilito di partire per la Galilea; incontrò Filippo e gli disse: "Seguimi". Filippo era di Betsàida, la città di Andrea e di Pietro. Filippo incontrò Natanaèle e gli disse: "Abbiamo trovato colui del quale hanno scritto Mosè nella Legge e i Profeti, Gesù, figlio di Giuseppe di Nazaret". Natanaèle esclamò: "Da Nazaret può mai venire qualcosa di buono? ". Filippo gli rispose: "Vieni e vedi".

### L. MEDITAZIONE

"Imitatori di Cristo, i giovani sono chiamati a testimoniare il vangelo ovunque con la propria vita...Perché non parlare di Gesù, perché non raccontare agli altri che Lui ci dà la forza di vivere, che è bello conversare con Lui, che ci fa bene meditare le sue parole? Giovani, non lasciate che il mondo vi trascini a condividere le cose negative e superficiali. Siate capaci andare controcorrente e sappiate condividere Gesù...

Dove ci invia Gesù? Non ci sono confini, non ci sono limiti: ci invia a tutti. Il vangelo è per tutti...Non abbiate paura di portare Cristo in ogni ambiente, fino alle periferie esistenziali, anche a chi sembra più lontano, più indifferente...Voi siete capaci di creare nuove forme di missione, negli ambiti più diversi. Per esempio, dal momento che vi muovete bene nelle reti sociali, bisogna che le riempiate di Dio, di fraternità, di impegno...Amici, non aspettate fino a domani per collaborare alla trasformazione del mondo.. Voi siete l' «adesso» di Dio, che vi vuole fecondi" (CV 175.178.241)

(Dal Sinodo dei Giovani: *I giovani, la fede ed il discernimento vocazionale*)

Adorazione silenziosa

### PREGHIERE DI INTERCESSIONE

Ad ogni invocazione cantiamo: 'Adoramus te Domine'

Signore Gesù,

Fa che la tua Chiesa non si rinchiuda in se stessa ma diffonda ovunque il tuo messaggio universale di salvezza, preghiamo.

Signore Gesù,

Aiutaci a seguirti con fiducia per poter sperimentare il tuo amore e la tua presenza negli avvenimenti tristi e lieti della nostra vita, preghiamo.

Signore Gesù,

Aiuta i genitori a conoscere e ad amare ciascuno dei propri figli con il tuo stesso amore, un amore vero, smisurato, che si dona completamente, fino in fondo, fino ad offrire la propria vita, preghiamo.

Signore Gesù,

Donaci la grazia di ricambiare il tuo amore con una vera conversione del cuore per poterci amare tra di noi come tu ci hai amato, preghiamo.

## **Canto**

### **Preghiera corale: *Il Soffio della Missione***

Spirito Santo, donaci il gusto di sentirci 'estroversi',  
rivolti cioè verso il mondo,  
che non è una specie di chiesa mancata,  
ma l'oggetto ultimo di quel incontenibile amore  
per il quale la chiesa stessa è stata costituita.

Se dobbiamo attraversare i mari che ci distanziano dalle altre culture  
soffia nelle vele perché, sciolte le gomene che ci legano  
agli ormeggi del nostro piccolo mondo antico,  
un più generoso impegno missionario ci solleciti a partire.

Se dobbiamo camminare sull'asciutto, mettici le ali ai piedi perché,  
come Maria, raggiungiamo in fretta la città terrena:  
che tu ami appassionatamente, che non è il ripostiglio dei rifiuti,  
ma il partner con cui dobbiamo agonizzare  
perché giunga a compimento l'opera della redenzione.

## **PADRE NOSTRO**

**CANTO: 'Tantum ergo..'**

## **BENEDIZIONE**

**Canto finale**